

CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta *Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017*

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 19 DEL 01/03/2019

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico Professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dei *Progetto degli interventi finalizzati al ripristino della sezioni di flusso dei canali non ricadenti nel reticolo nazionale dei fiumi e dei canali, mediante pulitura e risagomatura. Canali consortili affluenti del Fiume della Cuddia.*

L'anno duemiladiciannove il giorno 01 del mese di Marzo presso la sede del Consorzio di Bonifica 1 Trapani sita in Mazara del Vallo Via Mario Rapisardi 30 (o sede di Trapani?), il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

PREMESSO che:

- è intendimento di questo Consorzio presentare il progetto di che trattasi nell'ambito del PSR – SICILIA 2014/2020, MISURA 5 - *Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione* - SOTTOMISURA 5.1 *Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici* - il cui relativo bando è stato approvato dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura con DDG n. 3757 del 21.12.2018;
- sentito, il Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Mario Fabio Sardo, avendo accertato il consistente carico di lavoro in capo a tutti i tecnici consortili aventi competenza specifica, ha rappresentato la necessità di affidare, ad un professionista esterno l'incarico in questione;
- condiviso quanto rappresentato dal Dirigente Tecnico, si rende pertanto necessario affidare un incarico professionale ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a), e 31, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici a Professionista per il servizio di architettura ed ingegneria di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo ai **" Progetto degli interventi finalizzati al ripristino della sezioni di flusso dei canali non ricadenti nel reticolo nazionale dei fiumi e dei canali, mediante pulitura e risagomatura. Canali consortili affluenti del Fiume della Cuddia** nel dettaglio, l'incarico dovrà riguardare la progettazione definitiva ed esecutiva e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori specificati in oggetto.

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà inoltre:

- a) effettuare il rilievo piano altimetrico riferendolo alla rete geodetica nazionale ETRF2000, su base cartografica 1: 10.000;
- b) predisporre la carta delle proprietà nell'ambito del bacino sotteso al canale oggetto della progettazione, allo scopo di individuare il numero delle aziende agricole che risulteranno beneficiarie dell'intervento;
- c) predisporre la documentazione amministrativa non di stretta competenza della Amministrazione, di cui alle disposizioni attuative del suddetto bando approvate con DDG n. 3713 del 21 Dicembre 2018;
- d) assistere l'Amministrazione al caricamento dati sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Tutte le suddette attività dovranno intendersi comprese nell'incarico da affidare e il corrispettivo calcolato dovrà intendersi omnicomprensivo delle stesse.

TENUTO CONTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, stabilire le fasi per la scelta dell'operatore economico;

CONSIDERATO che il costo a base d'asta del progetto dei lavori oggetto della prestazione, stimato sommariamente dai tecnici consortili in circa € 400.000,00 e, conseguentemente, l'entità del costo a base di preventivo per l'affidamento della prestazione professionale in oggetto, determinato, sulla scorta dell'applicazione del vigente D.M. 17/06/2016, in circa € 27.000,00 oltre CNPAIA e IVA al 22%, si ritiene che il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, possa essere individuato nella procedura di cui alla parte II, titolo I, "Contratti sotto soglia", del su citato D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017, che prevede per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, la possibilità di affidamento diretto e all'art. 31, comma 8, del medesimo decreto, che prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, di collaudo possono essere affidati in via diretta;

VISTA la linea guida n. 1 approvata con Deliberazione n. 973 del 14/09/2016 dal Consiglio dell'ANAC, relativa agli *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;

VISTA la linea guida n.4 approvata con Deliberazione n. 206 del 01/03/2018 dal Consiglio dell'ANAC, relativa ai "contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sotto soglia";

VISTO l'art. 46, del D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti e le società di ingegneria;

RITENUTO opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno, nel caso di specie, procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta acquisendo anche solo un preventivo;
- per parte di motivazione in fatto: detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi non compatibili con i ristretti tempi fissati nel bando del PSR Sicilia misura 5.1 per la presentazione della proposta progettuale;

RITENUTO opportuno per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto degli artt. 36 comma 2 e 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida ANAC n. 1 e n. 4, procedere all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, a professionista esterno previo acquisizione anche di una sola offerta sull'importo della prestazione determinato, in applicazione del DM 17/06/2016, in € 26.946,39 oltre CNPAJA e IVA al 22% e ciò in ragione della impellente urgenza

di predisporre la proposta progettuale entro i termini del bando della misura 5.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la L.R. 12/07/2011 n. 12, che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sul territorio della regione Siciliana e che all'art. 12 istituisce l'Albo Unico Regionale dei professionisti, da cui attingere obbligatoriamente i destinatari di incarichi professionali per importi inferiori a 40.000 € e fra 40.000 € e 100.000€;

STABILITO che le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte sulla base di quanto previsto nel disciplinare, il cui schema è allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritto tra le parti, da registrare in caso d'uso;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato individuato, con determina n. 4 del 30/91/2019, nella persona del P.I. Baldo De Lorenzo, funzionario dipendente di questa Amministrazione;

PRECISATO che il professionista affidatario, ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva, dovrà risultare in regola con il D.U.R.C.;

VISTA la nota prot. 125 del 04/01/2019 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea– Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale-Servizio IV - ha autorizzato ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la gestione provvisoria fino al 30.04.2019;

D E T E R M I N A

- di **AUTORIZZARE** il RUP a procedere all'individuazione di un professionista con laurea in Ingegneria Civile e comprovata esperienza nel campo idraulico, attingendo il nominativo dall'Albo Unico Regionale, per come prescritto dalla L.R. 12/2011, citata in premessa;
- di **APPROVARE** lo schema di atto di disciplinare, allegato, che verrà sottoscritto tra le parti, da registrare in caso d'uso.

VISTO IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente determina è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio online di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)